

## Franceschini accolto dal sindaco Pompeo

# IL MINISTRO STREGATO DALLA CITTÀ

### *"Mi impegnerò per Ferentino e per il Teatro romano"*

di Aldo Affinati

Ferentino, città d'arte e termale, lo scorso 4 febbraio ha registrato la visita di un turista speciale: il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini. Non capita tutti i giorni di incontrare simili visitatori su strade e piazze della città. Tra l'altro è rimasto incantato da cotanta bellezza Franceschini. Il rappresentante

di governo, accompagnato dal sindaco Antonio Pompeo, ha visitato solo alcune delle tantissime bellezze storico-artistiche che Ferentino conserva con fierezza. Il Ministro dapprima si è recato nell'abbazia di Santa Maria Maggiore e qui si è mostrato subito affascinato. Successivamente, a piedi con il sindaco, seguiti da amministratori

e cittadini, scortati dai carabinieri, hanno fatto visita all'antica e maestosa Porta Sanguinaria, al Teatro romano e alla chiesa di Santa Lucia.

"Una giornata importante per il patrimonio storico di Ferentino e un'opportunità in più per promuoverlo e valorizzarlo" hanno reso noto dal Comune. L'ente locale è impegnato nel recupero del Teatro romano, per via di un progetto da un milione e mezzo di euro, e la visita di Franceschini rappresenta un'ulteriore spinta per l'azione di recupero. Pompeo ha chiesto un impegno forte al Ministro per il recupero del Teatro, attraverso finanziamenti, per proseguire gli scavi. L'ospite autorevole è rimasto favorevolmente impressionato dal notevole patrimonio storico di Ferentino. Nella chiesa di Santa Lucia, il sindaco ha donato a Franceschini un trittico di medaglie che raffigurano la città d'arte. "Investire in cultura è un dovere morale" ha detto Franceschini, "Mi fa piacere avere incontrato a Ferentino un sindaco sensibile alle atti-



vità culturali. Fate bene ad investire in turismo e cultura, noi saremo al vostro fianco. Io mi impegnerò per Ferentino e per il Teatro romano, sperando che in futuro possa ospitare spettacoli ad hoc".

"La visita del Ministro" ha dichiarato Pompeo "è un ulteriore segnale dell'impegno della nostra amministrazione per promuovere la storia di Ferentino. È tra le nostre priorità la

valorizzazione del passato e delle testimonianze artistiche della città". Soddisfazione anche del consigliere comunale Piergianni Fiorletta: "Da anni" ha detto, "lavoriamo al recupero del Teatro romano che può diventare uno degli attrattori turistici del territorio. Con la visita del Ministro Franceschini aggiungiamo un ulteriore tassello a questa possibilità di sviluppo".



## IL BLOCCO DEL TRAFFICO PENALIZZA IL CENTRO STORICO DI FERENTINO

### *Lo smog inquina sulla Via Casilina, ma a pagare è la parte alta della città*

Da qualche anno anche Ferentino ha la sua centralina per rilevare la concentrazione delle polveri sottili e di altri elementi che inquinano in maniera pericolosa l'aria che tutti noi respiriamo.

Una normativa europea, che tutte le amministrazioni locali sono tenute a seguire, fissa i parametri secondo i quali determinare una condizione nociva per la salute umana e provvedere di conseguenza ad iniziative finalizzate a contenere le pericolose emissioni inquinanti; in mancanza di appositi provvedimenti le amministrazioni locali subirebbero sanzioni economiche rilevanti.

Nessun soggetto, o ufficio, o commissione, pare però stabilito alla valutazione dell'efficacia o meno dei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni.

È lodevole, e auspicabile per il futuro, che i nostri cari amministratori s'impegnino sempre per salvaguardare l'ambiente che ci circonda e per preparare i cittadini al rispetto del territorio e degli stessi individui, anche attraverso provvedimenti che possono apparire impopolari come le limitazioni al traffico veicolare o la chiusura totale di determinate aree del territorio cittadino, con l'istituzione delle giornate ecologiche.

Purtroppo, secondo il mio modesto ed umile parere ed anche quello di altri nostri concittadini che risiedono nel centro storico, non sembra che i provvedimenti sinora adottati abbiano contribuito a migliorare la qualità dell'aria di Ferentino; probabilmente le iniziative decise non sono sufficienti e le limitazioni riguardano una zona del comune, sempre la stessa, distante dalla centralina di rilevamento.

L'inquinamento viene rilevato con la specifica centralina a ridosso della Via Casilina, nelle vicinanze dello Stadio Comunale, e il traffico viene limitato o chiuso nel Centro Storico, ad un'altitudine dove fisicamente non dovrebbero esserci gas nocivi, che essendo più pesanti dell'aria tendono a concentrarsi nei bassi strati dell'atmosfera, generalmente al di sotto dei duecento metri di altezza.

Tantissime città italiane soffrono per la pessima qualità dell'aria causata dal ristagno dei gas inquinanti di scarico degli autoveicoli e degli impianti di riscaldamento, favorito soprattutto, in determinati periodi dell'anno, dalle scarse precipitazioni atmosferiche e dall'assoluta mancanza di ventilazione; a ben vedere le città che soffrono per alti valori d'inquinamento sono essenzialmente ubicate in zone pianeggianti e quindi maggiormente soggette al ristagno dell'aria, soprattutto di quegli elementi gassosi più pesanti.

Voglio per questo invitare gli amministratori comunali di Ferentino, attuali e futuri prossimi, ad esaminare i dati rilevati dalla centralina e

soprattutto ad individuare con maggiore attenzione le zone della città che sono maggiormente soggette al concentrazione di gas inquinanti, al fine di poter agire in maniera più efficace, evitando di prendere decisioni poco adeguate che penalizzano sempre lo stesso settore della città, già fortemente oppresso da scelte amministrative passate che non sono di fatto risultate positive.

Sarebbe anche opportuno, prima di decidere iniziative e provvedimenti, che le istituzioni comunali si confrontino con i residenti ed i commercianti delle zone interessate, in modo da concordare le scelte da prendere; nelle giornate festive sarebbe anche il caso di valutare con maggiore accortezza l'eventuale necessità per alcuni cittadini di accedere a servizi sanitari come la guardia medica o le farmacie ed anche l'auspicabile, ma stranamente osteggiata, presenza di turisti in città, che purtroppo trovano tanti esercizi pubblici chiusi, situazione deprecabile segnalata già numerose volte, e con estrema difficoltà riescono a bere un bicchiere d'acqua o anche andare al bagno.

...Ferentino, Città d'Arte, Storia e Cultura???

Vorrei concludere con l'invitare a controllare gli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici, scuole comprese, che emettono scarichi anche quando ci sono le feste, anche le domeniche, anche quando sono chiusi e non c'è alcuna persona a lavorare; una programmazione più razionale eviterebbe un'accensione inutile, scarichi nocivi seppur limitati, costi per le casse pubbliche.

Anche i singoli cittadini potrebbero dare una mano a contenere l'inquinamento evitando l'uso eccessivo delle automobili, sfruttando maggiormente i servizi pubblici, camminando a piedi: una bella passeggiata contribuisce a tenersi in forma e fa vedere cose che in auto non si notano, si possono ammirare i nostri monumenti, tanti angoli caratteristici di Ferentino, ma anche tante nefandezze che si sarebbero dovute evitare, come le numerosissime sconnessioni delle strade cittadine ed anche i ricordi organici che i nostri amici a quattro zampe distribuiscono dappertutto per la "sbadataggine" di chi li accompagna.

Il Centro Storico di Ferentino è in grande sofferenza da qualche tempo, le attenzioni degli amministratori, nonostante proclami, dichiarazioni contrarie e ... domeniche ecologiche, sono da decenni rivolte altrove; continuando in questa direzione nel nostro Centro Storico non ci saranno più ...nemmeno i cani!



## COMUNICATO

Carissimi soci e lettori, molti di voi, ci hanno riferito che per vari motivi, hanno difficoltà a recarsi presso la sede della Pro Loco, per poter rinnovare l'iscrizione o anche per versare un contributo al periodico "Frintinu me...", che possa consentire di proseguire in futuro la pubblicazione. Ecco allora alcuni riferimenti alternativi che vi consentono di offrire il vostro contributo.

C.C. Postale 10340032

oppure  
codice IBAN IT 55 N076 0114 800 0001 0340 032

BancAnagni

IBAN IT29 T083 4474 4200 0000 2848 067

Banca Popolare Frusinate

IBAN IT 84 E 05297 74420 CC 106 005 6692

Il Presidente  
Luigi Sonni

# Gentile Presidente

Gentile Presidente!

Ho letto la tua lettera che hai rivolto a Babbo Natale e la condivido pienamente perché ti sei schierato decisamente dalla parte delle persone con disabilità motorie e denunciato le difficoltà che esse incontrano nel nostro territorio a causa del fatto che in alcuni punti della nostra città persistono le barriere architettoniche, come quelle davanti alla Chiesa di S. Valentino i cui lavori sono stati eseguiti recentemente.

Forse, come scrivi, guidati da un pensiero creativo l'opera poteva essere realizzata diversamente, più rispondente alla necessità delle persone che sono costrette a vivere sulla sedia a rotelle.

Bene hai fatto a fare riferimento al DPR del 24 Luglio 1996 n. 503 che regolamenta norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Alla base di questo decreto c'è ovviamente l'art. 3 della nostra Carta Costituzionale con cui lo Stato si impegna a rimuovere gli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...

Colgo l'occasione per segnalare nuovamente alcuni punti critici presenti nel nostro territorio comunale e che necessiterebbero di interventi da parte del Comune per aiutare le persone con la sedia a rotelle a vivere una vita migliore nella nostra città.

1. I due bagni per disabili che sono stati realizzati all'interno del Comune e della Casa della pace, non sono a norma;
2. Nella nostra città turistica non ci sono bagni pubblici sia per le persone autosufficienti che per quelle con disabilità;
3. La pavimentazione di via XX settembre è impraticabile, in particolare, per le persone con la sedia a rotelle. Il ristretto tratto di strada sulla sinistra che percorre via XX settembre potrebbe, con un apposito intervento del Comune, essere utilizzato anche dalle persone con la sedia a rotelle;
4. Il cimitero è inaccessibile alle persone con la sedia a rotelle che intendono visitare i propri cari defunti. Il Comune dovrebbe attivare un servizio all'interno del cimitero almeno una volta all'anno in occasione della giornata del ricordo dei nostri cari che ci hanno lasciato;
5. Le circolari per il trasporto pubblico sono inaccessibili alle persone con la sedia a rotelle perché la banchine presenti presso le fermate non si trovano alla stessa altezza dell'ingresso

delle stesse circolari. E poi non si conoscono gli orari delle fermate delle circolari in tutti i punti della città;

6. Le persone con la sedia a rotelle che intendono viaggiare con il treno per recarsi a Roma e viceversa devono andare nella stazione ferroviaria di Frosinone perché nella nostra stazione manca un servizio da parte delle Ferrovie dello Stato;

7. Davanti allo scivolo che immette all'ingresso della Chiesa di S. Agata c'è un breve tratto di pavimentazione coperto da sampietrini che rende rischioso il percorso con la sedia a rotelle e perciò andrebbe livellato, con una spesa irrisoria, per facilitare i movimenti delle persone con la sedia a rotelle ma anche delle persone anziane.

**Dr. Luigi Triboli**  
sociologo-Punto Pace di Pax Christi

Ferentino, 8 gennaio 2018

## CONCERTO DI CAPODANNO

Dal lontano 1985 l'anno è iniziato sempre con buona musica, ed anche il 1 Gennaio 2018 non poteva mancare tale sonoro appuntamento. Infatti presso la Chiesa Abbaziale, gotico cistercense di Santa Maria Maggiore a Ferentino, alla presenza di tantissimi appassionati della musica si è svolta la 34ª Edizione del Concerto di Capodanno organizzato, sin dalla sua prima edizione, dall'associazione Pro Loco e sempre inserito nel cartellone delle manifestazioni natalizie promosse dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la nostra associazione.

L'accattivante programma viene sempre eseguito dalla Banda Musicale Cittadina, che dal 2005 è diventata "Orchestra di Fiati Città di Ferentino", e dal 2009 viene egregiamente diretta dal nostro concittadino Maestro Alessandro Celardi, che in questi anni ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti internazionali e menzioni speciali per la sua attenta ed oculata direzione. Il maestro collabora in veste di direttore arrangiatore, con artisti di fama nazionale ed internazionale. Durante questa sua reggenza l'orchestra si è distinta in importanti concorsi nazionali ed internazionali vincendo premi che l'hanno proiettata tra le orchestre italiane più rappresentative in campo internazionale, su tutti spiccano i risultati ottenuti al World Music Contest di Kerkrade in Olanda nel 2009 secondo premio internazionale, nel 2013 primo premio assoluto in seconda divisione e titolo mondiale, mentre nel 2017 medaglia d'oro e menzione speciale in prima divisione.

In questo 2018 l'Orchestra ci ha piacevolmente intrattenuto con un apprezzatissimo programma musicale, inserendo un grande artista musicale il solista umbro Goffredo Degli Esposti, specializzato nella ricerca e nell'esecuzione della musica antica e tradizionale che si è esibito con strumenti a fiato come la zampogna, la cornamusa, la ciaramella, vantando esibizioni in molti paesi del mondo suonando nei maggiori Festival di Musica Antica, registrazioni discografiche e radiofoniche collaborazioni per colonne sonore di teatro e di cinema, e collaborazioni con artisti nazionali e corsi e Seminari in varie Scuole Europee.

Questo l'accattivante programma eseguito per il concerto di Capodanno: **Roland Kernen** "Praeludium and Choral", **Philip Rombi**, arrang.to G. Mortimer "L'M Dreaming Of Home", Trad./ arr. **M. Pontini** "The Three Pipers", **Fulvio Creux** "Intorno al Presepe" suite su temi tradizionali natalizi, Arr. **A. Celardi** Cantigas n. 1 "Des Oge Mai" e la n. 323 "Oltre Dodas la Vertudes", **Goffredo Degli Esposti**, **Gabriele Miracle**, **Gabriele Russo**, Arr. A. Celardi "Suite Galiziana", **Goffredo Degli Esposti**, **Gabriele Russo** Arr. A. Celardi "Danza Vanitatis", Arr. **I. Bartolini** "Amazing Grace", **Goffredo Degli Esposti** "Saltarello di S. Niccolò", **Michael Korb**, **Uli Roever** Arr. S. Rundel "Highland Cathedral".



## IL MINISTRO FRANCESCHINI A FERENTINO

Prima della visita ad una parte dei monumenti storici di Ferentino, il Ministro Franceschini è arrivato in piazza Matteotti dove ad attenderlo c'erano alcune personalità militari, amministratori comunali con il sindaco Antonio Pompeo e il Presidente della Pro Loco Luigi Sonni, il quale ha consegnato al Ministro alcune interessanti pubblicazioni sulla storia della nostra città, e nel presentargli una confezione contenenti una raccolta di gigantografie a colori sui monumenti storici cittadini, gli ha detto:

"Signor Ministro, in questa cartella manca una testimonianza storica del nostro passato, il "Teatro Romano", ebbene vogliamo augurarci dietro suo interessamento di poterlo inserire al più presto nella prossima stampa.



## GRANDE FESTA DI CARNEVALE



simo anno i carri di carnevale tornino ad essere realizzati, come avvenuto in passato a Ferentino.

Nel pomeriggio di Domenica 11 Febbraio Ferentino è stata invasa da tantissime persone, grandi e piccoli hanno assistito con gioia alla sfilata di 13 carri allegorici venuti dalla vicina zona di Tufano, insomma è stata una giornata di grande successo. Alle ore 15.00 c'è stato il raduno ai Giardinetti di Collepero, per formare il corteo dei carri e delle maschere e sfilare nella passeggiata del "Vascello" fino alla Piazza del Comune, con le esibizioni dei bambini dei Plessi scolastici che hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato alla Pubblica Istruzione sui temi della sfilata: Bake Off dolcezze in costume; una maschera in famiglia; coppie cartoons. L'adesione dell'Associazione Tufano Insieme ha consentito la sfilata di Carri allegorici particolarmente curati e spettacolari. La manifestazione ha richiamato tantissime persone e migliaia di bambini con maschere e non, anche i giovani della Banda Musicale cittadina hanno rallegrato la festa carnevalesca, che è stato un motivo di svago per tutti, per i giovani e per gli anziani. Vogliamo augurarci che dal prossimo anno i carri di carnevale tornino ad essere realizzati, come avvenuto in passato a Ferentino.



**L'associazione Pro Loco Ferentino ringrazia il Dottor Luciano Martelli per il suo articolo pubblicato sul Notiziario Anse (Periodico dell'Associazione Nazionale Seniores Enel) n. 3/2017**

# Escursione in Ciociaria

La bella avventura di Giovanni Pacini, che apre una nuova stagione sulle bellezze del territorio toscano, Garfagnana/Lunigiana, mi ha spinto verso terre lontane, considerando che della Toscana credo di conoscere quasi tutto. Con un gruppo di amici abbiamo scelto di iniziare l'esplorazione della Ciociaria. Si mette il campo a Ferentino, punto base per ogni escursione nei tre giorni di viaggio. Ignari e inesperti del territorio saremmo stati in forte difficoltà senza un aiuto, l'Associazione Pro Loco Ferentino: ci

Perché Ferentino (Frosinone)? Perché da qui arrivò al giornale dell'Anse molti anni fa una "cartolina da Ferentino" con alcune foto, che mi incuriosì.

La città di origine preromana, sorge su una collina dei Monti Ernici a circa 395 m. s. l. m. e forse costituiva un avamposto militare del popolo degli Ernici, immagino gli uomini di questo valoroso popolo molto agili e forti.

Siamo entrati, con la guida, nel centro della città da Porta Montana, la porta posta nell'area nord del centro storico; questa porta, anche se presenta vari rifacimenti, non ha perso per nulla il suo fascino, anzi la sua architettura ci permette di parlare di città ubicate dall'altra parte del Mediterraneo; dopo un breve tragitto, arroccata su di una scalinata, ecco la chiesa di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti (XII sec.), di quest'ordine cavalleresco ne parla anche Dante, anzi, inserisce due gaudenti che vivevano a Firenze nella bolgia degli ipocriti all'inferno (Canto XIII), e il Palazzo di Innocenzo III.

Proseguendo per la spianata dell'Acropoli, sulla destra appare un grande arco, è il Mercato Romano (II-I sec. a. C.); la guida ci fa notare che in questa parte del centro storico inizia la zona dell'Acropoli di Ferentino, assolutamente da vedere. Continuando l'esplorazione, arriviamo a Piazza Duomo. Qui c'è la Basilica dei santi Giovanni e Paolo, entrando viene da credersi quante persone abbiano lavorato alla realizzazione del meraviglioso mosaico che orna il pavimento, opera dei Maestri Cosmati, ottenuto utiliz-



Porta Montana

zando vari tipi di marmo con amore e pazienza. Emoziona pensare che su questo mosaico misero piede molti personaggi importanti, Innocenzo III, Federico II, Pietro da Morrone futuro papa Celestino V e tanti altri ancora. Se queste pareti potessero parlare racconterebbero storie e intrighi che nessun regista del contorto potrebbe neppure immaginare.

Riprendiamo il cammino, passiamo accanto all'Avancorpo dell'Acropoli (II sec. a.C.), e queste mura realizzate con massi poderosi sono ancora qui a stupirci.

In Piazza Mazzini lo sguardo si posa su una strana pietra, la Leda, ormai siamo al "cara Leda", "caro Luciano", "cari amici", spiega che è la pietra dello scandalo: i debitori in questa città, in epoca medievale, non avevano scampo. La "prèta", infatti, era utilizzata, tra le

numerose altre cose, per infliggere punizioni corporali a chi non pagava i debiti. Mentre ammiriamo la bella loggia del Palazzo Consolare, la nostra attenzione viene catturata dal suono di una campana, è quella di Santa Maria Maggiore, chiesa gotico-cistercense di proprietà in epoca medievale dei Monaci Cistercensi.

Da qui raggiungiamo il quartiere di Santa Lucia, dove incrociamo i resti del Teatro Romano (I-II sec. d.C.) e la graziosa chiesa di Santa Lucia, risalente all'IX sec. Uscendo da porta Sant'Agata, ristrutturata in epoca barocca, arriviamo a Porta Sanguinaria, una delle ultime tappe del tour; stando qui la nostra guida ci dà la possibilità di ammirare le varie tecniche costruttive della cinta muraria mentre ci avviamo verso la parte conclusiva all'interno del centro storico.

Passiamo nei pressi di Porta Maggiore, chiamata anche Archi di Casamari, e arriviamo al Testamento di Aulo Quintilio (57-117 d. C.). Chi arrivava da sud, in epoca romana, restava di sicuro a bocca aperta avvicinandosi al centro abitato.

Questo monumento si può considerare quasi "unicum", si è davanti a un vero e proprio testamento scolpito nella viva roccia; dopo aver scattato più foto, ci incamminiamo per recuperare le macchine e trasferirci a visitare l'Eremo di Sant'Antonio Abate, dove apprendiamo che nell'antica chiesa fu sepolto, per poco più di trent'anni, papa Celestino V, appena morto nel Castello di Fumone il 19 maggio del 1296. Predecessore di papa Bonifacio VIII, fu

il pontefice protagonista, con Sciarra Colonna e Guglielmo di Nogaret, del famosissimo "Schiaffo di Anagni". Visitato l'intero complesso, ormai stan-



Cattedrale di Santa Maria Maggiore

chi, riceviamo dalla guida alcune notizie sul borgo di Porciano, una frazione di Ferentino, luogo ideale per fare una passeggiata tra la natura e luogo di transito per raggiungere altre mete ricche di storia e di arte.

L'indomani ci accompagna a Fumone per cenare alla Taverna del Barone e successivamente nella campagna alla ricerca di caseifici tipici e prodotti di eccellente norcineria. Non parlo della enogastronomia ciociara, che è particolare e fantastica. Ci siamo ripromessi di tornare appena possibile, perché abbiamo visto molto, ma ancor di più resta da vedere in questa terra, appena scoperta, di papi, cardinali, santi, attori e politici. Grazie Leda!



Papa Celestino V

soccorre affidandoci a Leda Virgili, Vice Presidente e guida esperta in grado di far parlare oltre ai palazzi, anche i sassi e le pietre.

## Ferentino alle slot, quanto si gioca a Ferentino

Spettabile Pro Loco Ferentino - Ferentino FR  
Alla cortese attenzione del Presidente

Gentile Sig. Presidente, non è un caso se l'Italia ha raggiunto i vertici delle classifiche mondiali dell'azzardo, diventando il primo paese europeo e il quarto al mondo per importi giocati: 1.500 euro all'anno a persona, minorenni compresi!

Il gioco d'azzardo distrugge la serenità famigliare contribuendo a creare i nuovi poveri, lo Stato spesso risulta assente e la criminalità ci sguazza!

L'identikit dei giocatori compulsivi ci mostra padri e madri di famiglia, persone anziane e sempre più spesso anche giovanissimi, in un intreccio di dipendenze tra azzardo e stupefacenti.

**ITINERARIA TEATRO**, la Compagnia di Milano che rappresento, è dal 1994 impegnata **SOLO** nel Teatro Civile, cioè affronta con i propri spettacoli temi cruciali e urgenti, ottenendo un efficace impatto su adulti e giovani e stimolandone la presa di coscienza.

Prima del 1994, anno della legalizzazione del gioco, l'**AZZARDO** era un problema che riguardava **MIGLIAIA** di persone in Italia. Oggi, a distanza di 24 anni, i giocatori sono **17 MILIONI**, di cui oltre **700.000 IN CURA** per gioco patologico!

"**GRAN CASINÒ storie di chi gioca sulla pelle degli altri**" è lo spettacolo che contribuisce a combattere l'**AZZARDO** con forza ed emozione, creando negli spettatori una tale consapevolezza da indur-

li a pensare: "Mai più nemmeno un Gratta&Vinci!"

Si figuri che lo scorso 18 settembre, prima Compagnia teatrale nella storia d'Italia, siamo andati a recitarlo addirittura dentro Palazzo Montecitorio, alla Camera dei Deputati, denunciando le responsabilità delle Istituzioni per questa dilagante piaga sociale.

Ha mai provato personalmente a verificare quanto si è giocato lo scorso anno ciascuno dei suoi concittadini ferentinesi?

Se anche lei crede che sia necessario dar vita ad un evento che affronti anche a Ferentino la piaga del gioco compulsivo, ci contatti e saremo felici di fornirle tutte le informazioni per portare "**GRAN CASINÒ**" nella sua realtà.

Ogni anno realizziamo 120/130 repliche dei nostri spettacoli nelle grandi città come nelle piccole realtà, finanche nelle scuole.



## LA BIBLIOTECA DELLA PRO LOCO

**Le pubblicazioni che si trovano presso la sede della Pro Loco e che si possono consultare sono formate da: Enciclopedie, Saggistica, Storia, Guide Turistiche, Strenne e Atlanti Geografici, ne risultano catalogate n. 1636 volumi tutti donati.**

**Gli ultimi volumi ricevuti in omaggio ci sono stati consegnati dalla signora Giovanna Biondi, sostenitrice di questo periodico, 20 volumi del Dizionario della Lingua Italiana edizione Rizzoli, poi dal nostro iscritto Mario Gucci una collezione di 21 volumi, Narrativa Mondiale editi della "Selezione dal Readers Digest", e l'avv. Roberto Valeri 20 volumi di narrativa, infine il dr. Costantino Jadecola di Aquino, ci ha inviato 24 volumi di storia e di vita di alcuni comuni ciociari.**

**Un sincero ringraziamento va alle sopra citate persone.**

# L'AMBASCERIA

La storia che voglio raccontare, la sua necessità d'essere è dovuta a tanti fattori.

Quando il nostro vissuto incontra la strada della storia e le due si intrecciano per un istante, o meglio, l'intreccio della nostra attraverso la trama della più grande storia qualcosa succede nel mondo e non solo per noi.

Tutto ha inizio non all'inizio della storia, ma all'incrocio dell'intreccio dei fatti della vita di un qualcuno che taglia di traverso l'ordito della grande storia.

Ventisette anni or sono andai negli Stati Uniti.

Con l'occasione andai a trovare una prozia.

Teneva parecchi ricordi della nostra famiglia. Tanti da noi sono stati dispersi.

La separazione forse fa sì che anche le più inutili carte divenissero reliquie. Indizi sicuri di un prima, di una radice.

Tra quelle carte la foto di un nonno di sei generazioni fa. Tra le carte una specie di diario.

Sono le coincidenze a saltare all'occhio non i fatti in se. Diciamo che i fatti assumono senso grazie a delle coincidenze.

Le uniche due città d'Italia che posseggono una porta sant'Agata sono Palermo e Ferentino.

Forse c'è qualcosa in comune che nello spazio geografico, un nome vuole significare.

La permanenza di un ricordo collettivo spesso connota un luogo nella toponomastica.

Federico II, che a Palermo diede vita ad una grande regno rinascimentale, ante litteram, secondo quanto riportato dagli annali frequentò, visitò, stette a Ferentino.

Lo legò a questa città almeno l'iniziale amicizia con Innocenzo III.



si lascia trascinare e perdere in quel torrente di parole che la storia tratteggiano in larga tesa.

È questa la ragione, non è colpa di nessuno, se quel breve scritto che ebbi in mano, copiatura di chissà quale maggior racconto, mi ha visto faticare a comprendere di qual tempo stesse parlando.

Ciò che manca alla trama e all'ordito di quella storia abbozzata ho avuto bisogno prima cercare.

Paura di scrivere, desiderio di tacere, in tempi oscuri hanno nascosto al tempo quella vicenda. Paradossalmente ne hanno conservata la verità.

Che altrimenti sarebbe stata succube dell'opinione.

Quel frammento di racconto ha pure un titolo: "cuntu curiusu".

Curiusu, dal dialetto siciliano, significa sì curioso, ma anche è sinonimo di comportamento strano.

"Curiusu" è colui il cui carattere è ambiguo, subdolo, infido.

Un "cuntu curiusu", sembra significare detto così il "racconto di un fatto strano", una strana serie di fortunosi eventi che sembrano presaggi di chissà cos'altro. Indizi di chissà chi.

Avere tra le mani parole come quelle di un "cuntu curiusu" è qualcosa che mette in agitazione come un sogno che ci resta oscuro. La storia è come una persona, un demiurgo.

Un "cuntu curiusu", questo strano e taciuto racconto fu lasciato scritto da qualche parte da chissà chi, chissà quando e chissà perché, ricopiato su pagine di una bella calligrafia.

Il fatto, l'evento è tale che è cosa che non può essere consegnato alla storia senza un mentore, qualcuno che difenda le parti o ne assuma le posizioni. Che parli la stessa sua lingua.

La lingua italiana, volgare, l'idioma diffuso e in uso tra il popolo non era tanto tenuta da conto. Il dialetto frutto di condivisione e lasciti che usiamo per mangiare non possedeva segni d'autorità.

Anche se afferma Dante "... poiché la Sicilia era la sede regale, è avvenuto che quello che i nostri predecessori hanno prodotto in volgare si chiamasse "siciliano"\*: cosa che tutti noi accettiamo e che i posteri non potranno mutare, forse giuristi e diplomatici non azzardarono tanto per tanto tempo: parlare l'idioma del volgare siciliano negli atti del loro ministero.

Il nostro "cuntu", consegnatoci in lingua volgare, in cui si riconosce il siciliano e l'inflessione pure del 'si' della ciociaria, è sinonimo nel titolo di resoconto, notizia piuttosto che racconto, fiaba.

La storia ci ha conservato notizia che Federico II fu più volte a Ferentino. Lo stesso suo regno di Sicilia avuto in eredità dalla madre Costanza d'Altavilla quando era ancora bambino fu sotto la tutela di Innocenzo III e di Onorio II.

Nel marzo 1223 l'imperatore soggiornò certamente a Ferentino durante la trattativa con Onorio III per la crociata. A Ferentino Federico II dopo una lunga trattativa farà voto di intraprendere la crociata.

## L'ambasceria

Mandammo una staffetta davanti a noi da Aquino a Ferentino, come ci prescrive lo stratega inviato dalla vostra eccellente maestà, imperatore nostro, cui le antiche nobiltà e magnanimità, unirono la sorte dei miei avi alle vostre in Sicilia.

La staffetta si fermò nei pressi della fonte che segna il territorio del vescovo di quella città laddove eravamo diretti per vostra disposizione, già in vista delle mura, in attesa dei legati del santo romano pontefice, vostro protettore.

Vennero incontro alla staffetta gli inviati in armi dalla guarnigione in stanza di quella città per lasciarci il passo e scortarci dopo aver loro mostrato salvacondotti validi, senza i quali ci era negato il transito e il porto delle armi e l'introduzione entro le mura dei vessilli della casa vostra, come prescritto dalla consuetudine.

Pur attendendo l'arrivo della nostra ambasceria la nostra staffetta dava notizia da noi sottoscritta al vescovo di quella città di voler accogliere e permettere di acquartere il vessillo del nostro signore e principe nella città tanto cara alla vostra maestà ricordando che la munificenza vostra ha lasciato nella grande chiesa da poco riedificata entro le mura tanta prova di fedeltà quanto il vostro illustre antenato Ruggero fece nella nostra città di Monreale.

All'ingresso nella città di Ferentino ci venne incontro un messo del signor vescovo che ci accompagnò alla nostra residenza. Lasciammo disposizione perchè le truppe che sarebbero arrivate potessero trovare quartiere fuori le mura in luogo riparato vicino una fonte.

Al messo chiedemmo quanto disposto dalla vostra maestà, di essere serviti da familiari di quella città che a voi serbano devoto ossequio, secondo il nome in altra lettera ci fu indicato.

Al giorno seguente mi presentai presso il vescovo per rendere il vostro omaggio.

Feci i miei onori presentando il mio nome, discendenza di genia persiana che in Sicilia il vostro antenato Ruggero ha onorato della sua alleanza e fiducia.

Ci diede notizia che del nostro arrivo era stata inviata notizia ai legati del pontefice che presto sarebbero venuti nella città di Anagni.

Ricevette Egli con grande cura e interessamento il tessuto da voi inviato in dono.

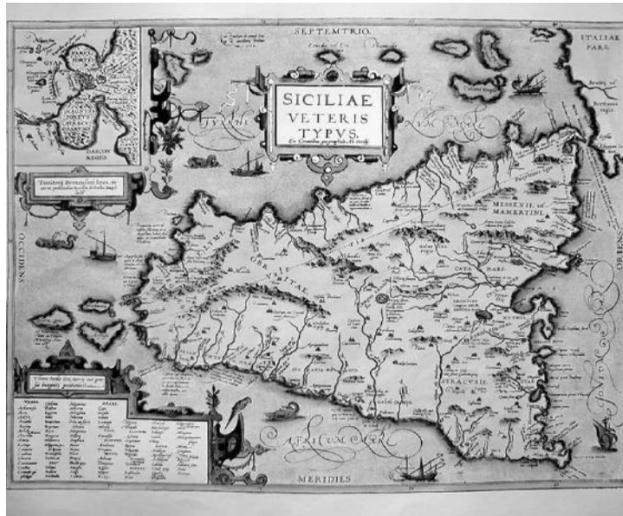
Ho dato spiegazione della maestria degli opifici che entro le mura della nobile città di Palermo offrono a vostra maestà la gioia degli occhi dello splendore di tanta arte.

Avendo permesso di congedarmi rivolsi augurio di bene e prosperità e voto di alleanza al signor vescovo e alla sua illustre città da parte del Cesare imperatore di Germania e signore del regno di Sicilia Federico.

**Salvatore La Mattina**

(liberamente tradotto da uno scritto anonimo)

Note: (\*DE VULGARI ELOQUENTIA - De lo idioma siciliano e pugliese. Cap. XII. )



Prima che l'interesse dei rispettivi regni ne svisasse la relazione.

Una porta in antico era un passaggio verso l'interno della città. Ma segnava ancora di più forse un presidio, se la città sorgeva in un crocevia importante, la porta.

Quando il paese insisteva su una antica arteria di comunicazione la porta era luogo d'incontro, di scambio, di fiere e mercati.

In antico Palermo fu crocevia tra l'entroterra siculo e il tirreno fenicio. Forse gli stessi Fenici che conobbero o condussero i Siculi sino alla famosa tomba di Sgurgola.

Protostoria smarrita nella mancanza della scrittura.

Noi che conosciamo oggi la storia per via della scrittura, smarriamo però ancora il ricordo.

La nostra storia, di ognuno di noi, a volte si dimentica di scrivere. E

## LA NEVE A FERENTINO



Lunedì 25 febbraio scorso, come annunciato dai servizi meteo il manto di neve, dopo 6 anni è tornato a coprire il nostro territorio. In via Alfonso Bartoli, il bimbo Nicolò di 3 anni, nipote del nostro iscritto "Peppe" Piccirilli, salito su una sedia, vicino alla finestra ha gridato: "Nonno Peppe, hanno buttato tanta farina bianca sulla strada". Nella giornata di lunedì, Piazza Matteotti ha visto tantissimi giovani, venuti anche dalle zone di campagna, per gustarsi questo strano arrivo della "Manna Bianca".

Foto di "Albanese"  
Angelo Pignataro

## A SCUOLA CONTRO IL BULLISMO E LE DROGHE

Giovedì 24 febbraio si sono svolte a Ferentino due importanti conferenze, rispettivamente agli studenti dell'ITC "Lolli Ghetti" e del Liceo classico e scientifico "Martino Filetico", nell'ambito del progetto "Contributi dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità" concordato tra il Comando generale dell'Arma e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il comandante della compagnia Carabinieri di Anagni, tenente Vittorio Tommaso De Lisa, coadiuvato dal comandante della Stazione Cc di Ferentino, maresciallo maggiore Raffaele Alborino, nel corso degli appuntamenti formativi hanno illustrato ai ragazzi le notizie relative all'organizzazione dell'Arma e ai temi d'attualità, quali lo spaccio, il consumo e gli effetti delle sostanze stupefacenti, il bullismo e il cyberbullismo. Gli studenti di entrambi gli istituti hanno partecipato in molti ed attentamente, dimostrando così di essere consapevoli delle enormi risorse in termini di conoscenze e, soprattutto, dei consigli e informazioni utili cui si può usufruire visitando il sito: [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)



# FESTIVAL ARTISTICO DELL'EPIFANIA

## 13<sup>a</sup> edizione

La 13<sup>a</sup> edizione del "Festival Artistico dell'Epifania", svoltosi nel Centro Polivalente in via A. Bartoli nel pomeriggio di sabato 6 gennaio scorso, ha riscosso un vero successo sia per gli artisti locali esibitisi, sia per il numeroso pubblico presente. La manifestazione, realizzata con la collaborazione dello sponsor "Mary Gold" ed il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e Spettacolo del Comune e della Pro Loco di Ferentino, ha visto esibirsi una ventina di talenti, molti dei quali giovanissimi, appassionati di musica, canto e ballo. Il Festival è stato ideato e curato sin dalla prima edizione da Oreste Datti, in arte il "Califfo Ciociaro". Ad esibirsi sono stati: Bianca e Teo Traista musicisti, Noemi Sabatini Cascina (PI), Benedetta Sbraglia, Stefano Colasanti (Frosinone), Luigi Pennacchia (organetto), Selene Paciotta, Giorgia Tucciarelli (Fiuggi), Sharon Cimino (Alatri), Samuele Lisi (con l'organetto da Alatri), Simone Magliocchetti (Anagni), Alberto Auricchio (Ceccano), Michelle Di Filippo (Alatri), Bianca Ciocan, Marcello Incelli, Valentino Carinci (Frosinone), Antonio Capuano (maestro di fisarmonica da Aquino), Giovanni Liberatore e Dionigio Di Mario. Premi e attestati di stima per tutti i partecipanti sono stati consegnati da Oreste Datti.

Ospiti di qualità hanno intervallato le esibizioni omaggiati con targhe artistiche, come Simona Frezza (Alatri) con i brani "Ora esisti solo te" di B. Atzei, e "Grande, grande" di Mina, Paola Padovano con "Come se non fosse stato mai amore", di L. Pausini, e "La nevicata del 56" di F. Califano/M. Martini, Elisa Ceccani (Alatri) detta



"Perla Nera" con "Controvento" di Arisa e "Domani io" di Mina, Marco Prata da Colfelice con un medley di classici napoletani, Jason con le inedite "Arrivi tu" e "Sei come sei", e lo stesso Oreste Datti con un medley di Franco Califano.

Apprezzatissima anche l'esibizione del gruppo di ballo "Kriss Dance" del M° Ivan Gizzi con tre coreografie attuali. Un riconoscimento è andato anche alla presidente dell'associazione cittadina "Il Mosaico" dott.ssa Stefania Savelloni. Presente anche il Sindaco, nonché Presidente della Provincia, avv. Antonio Pompeo. La manifestazione è stata anche ripresa dalle telecamere dell'emittente locale Ernica TV. L'ormai consolidata kermesse che ha sempre richiamato artisti da tutta la provincia ed oltre, costituisce un evento inserito di consueto dall'Amministrazione Comunale nel calendario delle manifestazioni natalizie e di fine/inizio anno che si svolgono in città.

Al termine della manifestazione Oreste Datti ha ringraziato, il Sindaco Antonio Pompeo, il vice Sindaco Luigi Vittori, il presidente della Pro Loco Luigi Sonni, tutti gli artisti che hanno partecipato, Maria, Remigio e Paolo gli Sponsor titolari della "Mary Gold", e tutti gli altri sponsor sostenitori, Marina Virgili per le foto, gli operai del Comune per l'allestimento del palco, la maestra Angela Principali (del direttivo della Pro Loco), Giuliano Sisti e Paolo Potenziani della "DE. PO.", per l'addobbo artistico, "Capogna premiazioni". Ad majora, sempre... alla 14<sup>a</sup> edizione!

## Messaggio

Vorrei segnalare la vita di un ferentinate espatriato in Canada, mio cugino Serafino Giorgi.

Figlio di Nicola e nipote di Alfonso Giorgi e Maria Sonni, ex proprietari di fornaci, nato nel 1943 a Ferentino, prese il diploma di Perito Industriale Elettrotecnico a Isola del Liri con ottimi voti.

Infatti le prime scuole di indirizzo tecnico in Ciociaria furono istituite nelle zone dove vennero impiantate le prime cartiere, industrie che lavoravano la carta.

Dopo il diploma fece le sue prime esperienze lavorative nell'insegnamento e presso alcune ditte di costruzioni. Ma lo stipendio non bastava per vivere. Allora partì per il Sud Africa avendo trovato un buon lavoro e anche la possibilità di seguire scuole di perfezionamento. Ma la nostalgia era tanta e tornò in Italia dove sposò sua moglie di origine inglese che aveva conosciuto in Sud Africa.

Partecipò al progetto di costruzione della cartiera di Avezzano ma ancora erano problemi perché lo stipendio bastava solo per pagare l'affitto per la casa.

Ritornò quindi in Sud Africa dove nacquero i suoi figli.

In seguito non approvando il regime politico di quel Paese decise con la famiglia di trasferirsi in Canada.

Qui dopo aver lavorato nello stupendo territorio di Alberta nelle montagne Rocciose, subendo però in inverno il freddo estremo di questa regione, trovò infine un ottimo e prestigioso lavoro in una cooperativa di Ingegneri nella città di Mississauga che si trova a Sud della provincia dell'Ontario.

La Ditta progetta impianti tecnici ed elettrici per condomini ed edifici superiori a venti piani.

Ora è felicemente in pensione ed è venuto in visita due anni fa a Ferentino per trovare i fratelli tra cui Alfonso Giorgi e per conoscere la sua grande famiglia dei Giorgi tra cui me cugina di terzo grado.

Non lo conoscevo prima e l'ho conosciuto dopo che nostro cugino Giorgio Fiorletta ha proposto di creare un gruppo su Facebook: I discendenti di Nicola Giorgi e Luisa Marchegiani. Ho scoperto un'ottima persona oltre che molto intelligente e vi ho voluto proporre la sua vita piena di coraggio e avventura. Apprezzo molto il vostro lavoro essendo per metà ferentinate da parte di mia madre Antonietta Cataldi e vi faccio i miei migliori auguri.



Patrizia Leoni.

## PARTICOLARE SERATA PER GLI OSPITI DEL PICCOLO RIFUGIO

La sera dello scorso 7 gennaio, la Sezione di Ferentino dell'Associazione Nazionale Carabinieri, e l'Associazione Bersaglieri in congedo, i rappresentanti della Croce Rossa, hanno fatto visita alla casa del "Piccolo Rifugio" sita in via ss. Casilina Km 67,500.

La struttura ospita persone portatrici di handicap nota in tutta la Provincia di Frosinone.

Alla presenza del sindaco della Città di Ferentino Avv. Antonio Pompeo, sono stati donati dei regali ai pazienti ed al personale addetto.

Inoltre la fanfara dei Gruppo dei Bersaglieri ha rallegrato la serata intonando alcuni brani tradizionali, riscuotendo notevole partecipazione dei presenti.

La serata si è conclusa con una cena offerta dai responsabili della struttura.



## RICONOSCIMENTO DEL COMUNE PER LA SEZIONE A. N. C. DI FERENTINO

Lo scorso 22 dicembre l'Assessorato ai Servizi Sociali di questo Comune, nel corso della cena per gli auguri di fine anno, per mano del Sindaco avv. Antonio Pompeo, ha rilasciato a questa Sezione una certificazione di merito con la seguente motivazione:

**"ATTESTATO DI MERITO PER L'IMPEGNO ED IL LAVORO SVOLTO A FAVORE DEL TERRITORIO DI FERENTINO"**



# GIORNATA NAZIONALE DEL DILALETTO E DELLE LINGUE LOCALI

Pieno successo per la 5ª edizione della giornata nazionale del dialetto, patrocinata dalla Pro Loco di Ferentino e organizzata dalla parrocchia di S. Antonio Abate. Anche quest'anno, ad eccezione della ricorrenza dell'anno 2014 che avvenne nella sala Protomoteca del Comune di Roma, è stata celebrata il 17 gennaio 2018 presso i locali dell'Eremo di S. Antonio Abate.

Detto evento istituito nell'anno 2012 su proposta dell'UNPLI (Unione nazionale Pro loco d'Italia), mira alla salvaguardia delle lingue e dei dialetti locali. Ad alternarsi sul palcoscenico vari lettori dialettali della provincia di Frosinone tra cui: Luigi SONNI, Vittorio CACIOLO, Angela PRINCIPALI, Tania PENNACCHIA, Mario CALICIOTTI, Elvira PIGNATELLI, Aniello DELLA ROCCA, Andrea FONTECCHIA, Gaetano BONDATTI, Antonio GOBBO, Tommaso BARTOLI, Don Luigi DE CASTRIS, Michela CARDAMONE, Giovanna MANICCIA, Rita ANTONUCCI.

Il gruppo teatrale "GLI AMICI DELL'EREMO" ha allietato la serata con la messa in scena della poesia dialettale "NTONI SCATORCI" del poeta Fernando Bianchi interpretata da Aniello Della Rocca e Giovanni Valleriani, mentre Franco Catracchia ha recitato la poesia di Giovanni Prosperi "GLI AMORU SFURTUNATU". Tonino Ciuffarella ha cantato gli stornelli adattati da poesie di Giovanni Prosperi: CIA' STAPPATU LA FIGLIA DU CARMELU / AIECCU ANDÒ CI NASCUNU STI GIGLI / NU CUMPAGNI ASSAI CURIUSU. Ha concluso la serata Elio Catracchia che ha cantato alcuni stornelli di autori anonimi, accompagnato dagli strumentisti: MICHELA e ANIELLO con il tamburello; ELIO tamburello e voce; GIOVANNI cutu fu, TONINO cutu fu e voce, FRANCO organetto. Un ringraziamento particolare va al parroco Don Angelo Conti che con la sua sensibilità agli eventi culturali, ci ha riportato alla memoria le nostre tradizioni popolari.

*Pietro Pro*



## IX Festa Provinciale della Polizia Locale a Ferentino nel giorno di San Sebastiano

Venerdì 19 Gennaio 2018, in occasione della ricorrenza di San Sebastiano martire, patrono dei Vigili urbani si è svolta a Ferentino la IX edizione della Commemorazione provinciale della Polizia locale alla presenza delle massime autorità della nostra Provincia: il Prefetto di Frosinone dott.ssa



Emilia Zarrilli, il Vescovo della Diocesi Mons. Ambrogio Spreafico, il Questore dott.ssa Rosaria Amato, il Comandante provinciale della Finanza, il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Ferentino Raffaele Alborino, il sindaco di Ferentino nonché Presidente della Provincia di Frosinone avv. Antonio Pompeo. Erano presenti anche i rappresentanti istituzionali dei vari Comuni con i rispettivi gonfaloni e le delegazioni delle Polizie locali dell'intera Provincia.

La cerimonia officiata dal sindaco alle ore 9,30 con il raduno in Piazza Matteotti di tutte le Polizie dei vari centri partecipanti; è proseguita alle ore 10,00 con la deposizione di una corona al Monumento dedicato ai Caduti della Grande Guerra, dove poi è partito il corteo lungo via XX Settembre fino alla chiesa di San Francesco dove il Vescovo Mons. Ambrogio Spreafico ha celebrato una messa solenne.

Al termine della celebrazione eucaristica la cerimonia è proseguita nel salone del Collegio Martino Filetico con il saluto del Sindaco alle autorità e ai presenti, a seguire l'intervento della Comandante della Polizia locale

le dott.ssa Rosalinda Di Nunzio, il saluto del Prefetto la dott.ssa Emilia Zarrilli, ed infine il conferimento di onoreficenze e riconoscimenti al personale della Polizia locale.



## LA NOTTE DEI LICEI

Venerdì 12 gennaio in occasione della quarta edizione della "Notte Nazionale dei Licei Classici", il Liceo di Ferentino ha aperto le porte del Palazzo Martino Filetico per presentare la propria offerta formativa: Classico; Scientifico; Scienze applicate; il nuovo indirizzo Liceo internazionale Cambridge; l'opzione linguistica (spagnolo, francese e tedesco), le opzioni "arte e cittadinanza", "scienze e cittadinanza", "musicale".

Un'eccellenza per quanto riguarda la formazione, si tratta infatti della prima Istituzione Scolastica statale della Provincia di Frosinone ad aver ottenuto il riconoscimento di "Cambridge International school" da parte della University of Cambridge International Examinations.



autorità, in contemporanea con gli oltre 400 Licei Classici aderenti all'iniziativa.

L'occasione, oltre ad essere un incontro formativo per le famiglie in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2018 - 2019, è stata una vera e propria festa degli studenti che hanno accompagnato gli ospiti in un percorso storico culturale dall'Antica Grecia all'età contemporanea.

Gli studenti hanno tenuto lezioni multimediali, laboratori scientifici e workshop, pièce teatrali, presentazioni di video sulle attività più significative svolte nell'Istituto. La cerimonia di apertura si è tenuta alle ore 18 alla presenza delle

## XXXI EDIZIONE

## GIORNATA DELL'ANZIANO

Domenica 4 Febbraio 2018, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Ferentino, si è svolta la tradizionale giornata dedicata agli anziani giunta alla XXXI edizione.

In questo annuale incontro si è registrata la partecipazione di circa duecento concittadini dai



*Mons. Nino Di Stefano Vicario Diocesano*

65 anni in su, che si sono portati presso il ristorante "Il Giardino", dove hanno assistito alla santa Messa celebrata dal Vicario Diocesano Monsignor Giovanni Di Stefano.

Al termine del rito religioso tutti i presenti si sono sistemati ai tavoli dove hanno gustato con piacere il tradizionale pasto dei tempi passati: "tagliatellu i fasuli", "strozzapreti agli sugu", "pullastru i putatu", "pizza cu l'erua", "muluzza", "mandarini", "purtugalla" i "ciammullet-

tu". Tutti sono rimasti soddisfatti dell'abbondante ed accattivante pasto servito.

Infine, in tanti hanno partecipato a dei sorteggi, ed i vincitori hanno ritirato premi in natura alimentare "prosciutti", "provole" ed "olio".

## Compleanno

Lo scorso 27 ottobre, **Alessia D'ASCENZI**, ha raggiunto l'importante traguardo dei 18 anni. A farle gli auguri sono i genitori Vittorino e Stefania, la sorella Miriam, i nonni Leonardo, Francesco e Giordana, gli zii e il fidanzato Luca. Ad Alessia giungano gli auguri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*

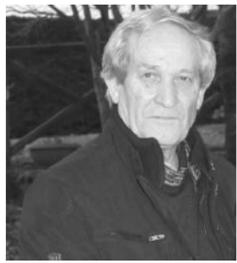
Il 29 novembre, il nostro iscritto **Leonardo D'ASCENZI**, ha spento ben 87 candeline. Gli hanno fatto i migliori auguri i figli Vittorino e Mauro, le nuore Stefania e Maria Grazia e i nipoti Miriam, Alessia, Elisa e Simone. A Leonardo giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Venerdì 29 Dicembre 2017 la nostra concittadina **Erasmia DI MARIO**, vedova Concutelli, ha raggiunto il 95° anno di vita, ed è stata calorosamente festeggiata dai figli Lorena, Antonio, Virgilia e Geltrude, dai nipoti: Giorgio Paris, Antonio La Bella e Cristina La Rosa, e da tanti conoscenti e parenti. Anche la nostra associazione Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." inviano ad Erasmia felicissimi auguri.

\*\*\*\*\*



Domenica 14 Gennaio ha festeggiato i suoi 70 anni **Francesco PATRIZI**. Festeggiato dalla moglie Savelloni Anna Maria, dalle figlie Antonella, Piera e Simona, dai fratelli Italo e Ambrogio, dalla sorella Assunta, dai nipoti Daniele, Stefano, e Alessandro, dai generi, dai cognati, e dai tanti amici intervenuti. A Francesco giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Mercoledì 17 Gennaio nel calendario viene celebrata la festa di Sant'Antonio Abate, ebbene nella stessa ricorrenza il nostro iscritto "Tonino" **Antonio MASTROSANTI**, ha fatto doppia festa, il suo 91° compleanno di vita ed il suo onomastico. Infatti è stato circondato dall'affetto dei figli Sonia, Gigino, Diego e dai nipoti. Al simpatico "Tonino" giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Venerdì 9 Febbraio, il nostro iscritto **Pietro LANTEZZI** ha raggiunto il suo 80° compleanno, ed è stato calorosamente festeggiato dalla moglie Vittoria, dai figli Sabrina e Dany, dal genero Gianluca, dalla nuora Valentina e dai nipoti Giulio e Martina. A simpatico Pietro giungano sinceri auguri anche dalla Pro Loco e dalla Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



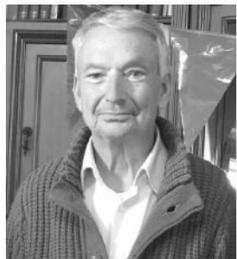
Giovedì 15 Febbraio, il nostro iscritto "Lello" **Raffaele LUDOVICI** ha raggiunto il suo ottantesimo compleanno. La consorte Enrica Cataldi, i figli Massimo e Andreina, i nipoti Riccardo e Valerio, la nuora Margherita e il genero Stefano lo hanno festeggiato con tantissimo calore. Al grande coro degli auguri per il simpatico "Lello", si unisce anche la Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Giovedì 8 Febbraio, il nostro iscritto **Umberto MARSECANE**, Direttore Sanitario Rianimatore, in servizio sulle Autoambulanze della Società "San Paolo della Croce", ha compiuto il suo 48° compleanno di vita, ed è stato festeggiato dal fratello Giulio, dalla cognata e cognato, dai nipoti e da tantissimi amici. Anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." si uniscono al coro inviandogli infiniti auguri.

\*\*\*\*\*



Il 6 Febbraio 2018 il nostro socio **Franco VALLE** ha compiuto 70 anni. Gli auguri gli giungono dai figli Mario ed Elisa, dalla moglie Flavia, dalla nuora Flavia, dal genero Ezio, ma soprattutto dai nipotini Vittoria e Luigi "100 di questi giorni nonnino nostro!!!!" Anche la Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." si uniscono al coro degli auguri.

## Anniversario di matrimonio



Sabato 30 Dicembre 2017, il nostro socio **Angelo PETRUCCI** e la consorte **Adelia DE CAROLIS**, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Il parroco don Giuseppe Principali ha celebrato la Santa Messa e benedetto la felice coppia davanti ai loro figli, ai nipoti e ai parenti intervenuti alla cerimonia. Ad Angelo e Adelia giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Il 27 Dicembre del 1967, presso la chiesa di Sant'Ippolito in Ferentino, il parroco don Enrico Caterina uni in matrimonio **Giuseppe PALOMBO** e **Angelica VALORE**. Testimoni delle nozze furono: Igino Di Torrice per lo sposo e Carlo Matteucci per la sposa. In occasione del loro 50° anniversario della felice unione, le figlie Adele, Antonella e Francesca, i generi Mauro, Vincenzo e Rino, i nipoti Andrea, Maria Celeste, Ambrogio ed Alessandra, hanno calorosamente voluto festeggiare insieme questa importante anniversario. Anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." si uniscono felicemente al coro degli auguri per il nostro socio Peppe poeta dialettale e della consorte Angelica.

## Defunti



Il 24 Dicembre 2017, all'età di 85 anni è deceduta **Maria PICCHI** vedova di Arnaldo Misonti. Alle figlie Enrica e Giovanna, ai generi Lino e Mauro, alle nipoti Giorgia, Claudia e Giulia, ai parenti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*

Sabato 30 Dicembre 2017, presso l'Ospedale di Alatri è deceduto all'età di 86 anni **Luciano MARTINI**. Alla sorella Maria, al fratello Basilio, sostenitori di questo periodico, ai nipoti, ai familiari e parenti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Sabato 6 Gennaio 2018, presso la Clinica Sant'Antonio di Frosinone è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la nostra iscritta di 85 anni, prof.ssa **Zina BAGLIONI** vedova Scalia. Ai figli Francesco, Giovanna, Anna ed Enrico, ai nipoti Daria, Elisabetta, Francesca, Chiara, Piergiorgio, Riccardo e Fabrizio, alle nuore, ai generi, e parenti giungano le sentite condoglianze dell'Associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Martedì 9 Gennaio 2018, presso l'Ospedale "F. Spaziani" di Frosinone, è deceduto **Pietro COPPOTELLI**, sostenitore di questo periodico. Ai figli Anna, Patrizia, Mirella, Laura e Gianni, ai generi, alla nuora, ai nipoti, pronipoti e parenti tutti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

Giovedì 1 Febbraio presso l'Ospedale SS. Trinità di Sora è venuta a mancare **Maria Pia CERASOLI**. Affranti ne hanno dato il triste annuncio i familiari. Al marito Paolo nostro iscritto, ai familiari e parenti, giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

\*\*\*\*\*



Lunedì 19 Febbraio, dopo aver tanto sofferto per un male incurabile, è venuta a mancare all'età di 53 anni la nostra iscritta **Maria Cristina CELARDI**; maestra di danza e responsabile del gruppo "Kris Dance". Al marito Valter, ai figli Aurora, Chiara e Francesco, al padre Vittorio, ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

## Trigesimo



Domenica 14 Gennaio 2018, nella ricorrenza del trigesimo della scomparsa del nostro sostenitore **Francesco GOBBO**, la famiglia lo ha ricordato ai tantissimi conoscenti ed amici con una Messa celebrata presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti.

## Anniversario



Lunedì 5 Marzo, presso la chiesa di San Valentino, è stata celebrata una Santa Messa in occasione del primo anniversario della scomparsa di **Lucia RUSSO** di anni 45. Il marito Alberto Di Marco, nostro iscritto, i figli e i parenti, ringraziano quanti vi hanno partecipato e che gli sono stati vicini nella triste dipartita. L'Associazione Pro Loco rinnova ai familiari le sentite condoglianze.

## Nascite



Un grande nastro celeste è stato esposto nell'abitazione della dirigente della Pro Loco, signora Cristina Iorio e di Livio Guglietti, infatti il giorno 18 Dicembre 2017 è arrivato un bel maschietto di nome **LEONE** che ha portato tanta gioia ai raggianti genitori e ai nonni. Alla nostra consigliera Cristina ed al suo consorte giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...", mentre al piccolo Leone va il caldo e caloroso benvenuto tra di noi.

\*\*\*\*\*

Lo scorso 22 dicembre, grande gioia ed emozioni per l'arrivo di **FRANCESCO**, per la felicità dei genitori Valerio Moriconi ed Anita Di Mario e del fratellino Nicolò. Alla contentezza dei genitori si è aggiunta quella dei nonni Giancarlo ed Anna, Florido ed Ivana, della zia Maria, degli zii Laura e Daniele, del cuginetto Daniel e dei bisnonni Anita Puperi, Pietro Coppotelli e Clara Campoli. Francesco è nato nello stesso giorno in cui Pietro e Clara festeggiavano i loro rispettivi 88° e 78° compleanno. Ai genitori giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...", mentre al piccolo Francesco va il benvenuto tra di noi.

## Laurea

Il 26 Ottobre 2017, presso l'Università degli "Studi Tor Vergata" di Roma, ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio con la votazione di 110 e lode la giovane **Federica CELARDI**, discutendo la tesi: "Barriere permeabili reattive a base di ferro zero valente per la mitigazione di vapori di solventi clorurati". Relatore il Professore Renato Baiocchi. La dottoressa è stata calorosamente festeggiata dai genitori Angelo e Sara Zaccari, dal fratello Luca, dai nonni Angelo Celardi, Filomena Pro, Pietro Zaccari e Angela Moriconi iscritti alla nostra associazione. Anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." si complimentano vivamente con la neo laureata.



## La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

|  |                         |          |
|--|-------------------------|----------|
| Addesse Severino                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| Affinati Elpidio                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| Affinati Loredana                          | - Ferentino             | € 10,00  |
| Agenzia Funebre di Ivan Adamo              | - Ferentino             | € 20,00  |
| Ancinelli Faustina                         | - Livorno               | € 25,00  |
| Anonima da Porta S. Agata                  | - Ferentino             | € 10,00  |
| Anonimo                                    | - Ferentino             | € 5,00   |
| Attura Bruno                               | - Ferentino             | € 10,00  |
| Bassani Di Rocco Antonietta                | - Ferentino             | € 20,00  |
| Bianchi Anna                               | - Ferentino             | € 15,00  |
| Bianchi Romano                             | - Ferentino             | € 10,00  |
| Bianchi Vittorio                           | - Badia Polesine        | € 10,00  |
| Bonacquisti Anna                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| Calicchia Franco                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| Calicchia Maurizio                         | - Ferentino             | € 10,00  |
| Caliciotti Angelo                          | - Ferentino             | € 5,00   |
| Caliciotti Mastrosanti Giuseppina          | - Ferentino             | € 10,00  |
| Cantagallo Angelo                          | - Ferentino             | € 10,00  |
| Cantagallo Francesco                       | - Ferentino             | € 10,00  |
| Cappucci Antonio                           | - Ferentino             | € 50,00  |
| Carbone Arcangelo                          | - Ferentino             | € 20,00  |
| Cedrone Franco                             | - Roma                  | € 10,00  |
| Celani Angela                              | - Ferentino             | € 20,00  |
| Celardi Angela                             | - Alatri                | € 25,00  |
| Celardi Piero                              | - Ferentino             | € 10,00  |
| Celestini Mariano                          | - Ferentino             | € 10,00  |
| Ciavardini Anna                            | - Ferentino             | € 12,00  |
| Ciocchetti Giuseppe                        | - Messina               | € 10,00  |
| Ciuffarella Antonio S. Rocco Terr.         | - Ferentino             | € 20,00  |
| Crescenzi Nello                            | - Ferentino             | € 5,00   |
| Ciuffarella Giancarlo                      | - Cerro Maggiore        | € 10,00  |
| Coppotelli Franco Casilina Sud             | - Ferentino             | € 7,50   |
| Coppotelli Marco                           | - Ferentino             | € 7,50   |
| Coppotelli Pietro                          | - Arcore                | € 25,00  |
| Coppotelli Pietro (in memoria)             | - Ferentino             | € 10,00  |
| Datti Giovanni                             | - Ferentino             | € 10,00  |
| De Castris Don Luigi                       | - Ferentino             | € 50,00  |
| De Castris Luigi Aia S. Francesco          | - Ferentino             | € 15,00  |
| Dionisi Caterina                           | - Ferentino             | € 50,00  |
| Di Torrice Gabriele                        | - Ferentino             | € 30,00  |
| Famiglia Augusto Quattrococchi             | - Ferentino             | € 10,00  |
| Famiglia Bianchi Fanella                   | - Rocca Priora          | € 20,00  |
| Famiglia Cerilli                           | - Roma                  | € 20,00  |
| Famiglia Pratiello Tonelli                 | - Prato                 | € 20,00  |
| Famiglia Serrani Cataldi Angela            | - Roma                  | € 50,00  |
| Fabrizzi Alba                              | - Trento                | € 20,00  |
| Ferracci Maria                             | - Ferentino             | € 20,00  |
| Ferri Marcella                             | - Ferentino             | € 10,00  |
| Gabrielli Guido                            | - Ferentino             | € 10,00  |
| Galassi Gio Batta                          | - Ferentino             | € 10,00  |
| Giorgi Bianca                              | - Ferentino             | € 20,00  |
| Gobbo Ivana                                | - Roma                  | € 20,00  |
| Greci Bucciarelli Gabriella                | - Caracas, Venezuela    | € 100,00 |
| Incelli Marcello                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| La Marra Caliciotti Rosa                   | - Ferentino             | € 10,00  |
| Liberatori Barbara (in memoria del marito) | - Ferentino             | € 10,00  |
| Liberatori Gianluca                        | - Ferentino             | € 10,00  |
| Manni Pacifico                             | - Roma                  | € 50,00  |
| Martini Basilio                            | - Ferentino             | € 10,00  |
| Martini Gianni                             | - Fondi                 | € 10,00  |
| Martini Maria                              | - Ferentino             | € 10,00  |
| Mariani Maria Teresa                       | - Ceccano               | € 20,00  |
| Mastrangeli Giuseppe                       | - Latina                | € 20,00  |
| Moriconi Cesare                            | - Roma                  | € 50,00  |
| Navarra Maurizio                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| Onorati Ottorino                           | - Roma                  | € 30,00  |
| Ottaviani Mario                            | - Belluno               | € 25,00  |
| Paletti Antonio                            | - Roma                  | € 10,00  |
| Palombo Candido                            | - Ferentino             | € 10,00  |
| Palombo Guerino                            | - Ferentino             | € 10,00  |
| Paris Lucio                                | - Ferentino             | € 10,00  |
| Petrucchi Angelo                           | - Ferentino             | € 5,00   |
| Petrucchi Lidia                            | - Ferentino             | € 10,00  |
| Piccirilli Gabriele                        | - Ferentino             | € 20,00  |
| Polletta Francesco                         | - Roma                  | € 20,00  |
| Polletta Vittorio                          | - Morolo                | € 25,00  |
| Pompeo Ercole                              | - Latina                | € 20,00  |
| Porretti Carlo                             | - Roma                  | € 50,00  |
| Principali Francesco                       | - Ferentino             | € 20,00  |
| Pro Bartolomeo                             | - Ferentino             | € 15,00  |
| Pro Vincenzo                               | - San Giovanni Incarico | € 30,00  |
| Quattrococchi Adele                        | - Ferentino             | € 10,00  |
| Salvatori Misonti Concetta                 | - Bottimingen, Svizzera | € 20,00  |
| Santucci Salvatore                         | - Ferentino             | € 10,00  |
| Santurro Lelio                             | - Velletri              | € 35,00  |
| Scafati Rita                               | - Roma                  | € 10,00  |
| Schietroma Mario                           | - Ferentino             | € 10,00  |
| Schietroma Patrizia                        | - Ferentino             | € 10,00  |
| Sorteni Elpidio                            | - Ferentino             | € 15,00  |
| Spina Franco                               | - Ferentino             | € 35,00  |
| Straccamore Assunta                        | - Ferentino             | € 15,00  |
| Tendini Irene                              | - Ferentino             | € 20,00  |
| Tribioli Carla                             | - Pavia                 | € 50,00  |
| Uno Scout                                  | - Jesi                  | € 50,00  |
| Zaccari Pro Anna                           | - Ferentino             | € 10,00  |

## Come eravamo. . .



**ANNO 1952 - I giovani frequentatori della sede dell'Azione Cattolica della Parrocchia di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti.**

*In basso da sinistra:* Sandro Ludovici, Luciano Fontecchia, Don Torquato Del Serrone, Ettore Cirilli, Giuseppe Virgili, Aurelio Coppotelli, Tommaso Lucia, Primo Polletta, Ulderico Di Torrice "Schiaffino".

*In alto da sinistra:* Giancarlo Giorgi, Giuseppe Giorgi, Francesco Porretti, Franco Marinelli, Lucio Belmore, Ezio Cellitti, Pubblio Casali, Franco Ludovici "Chicchiozzu".

## Gli Papponu

A Frintinu teu 'nà bbella usanza,  
la sera quandu 'n zau che' ssu magnà:  
su magninu 'na cosa cu 'lla panza  
t'abbotta tantu cu' ttu fa schiuppà.

Ma pro tè nu difettu: si, t'abbòtta  
ma tu fa rumanè gli corpu lentu;  
accommu a quandu magni la ricotta:  
magni, t'abbotti i 'n corpu 'n ci tè gnetu

Abbastà da sunti solu la nòma  
si accommu gli àu chiamatu pu Frintinu:  
gli chiamunu "papponu" mancu a Roma  
gli chiamunu cu 'sta parlata 'nfinu.

Unu strajetta l'acqua agli pignatu  
i nn'atru strammannisci gli tauleru  
nn'atru toglì ciglianu macinatu  
mentru gli uttri favu a "leru leru"

'Na femmuna strattogli la farina  
mentru la jetta 'n'atra vòta vòta

ca' ppiù, 'ssu vòta i 'ppiu jessa vè fina  
i mentru gira ci fa fa la ròta.

Tuttu è già prontu pu lla pappatoria,  
chi canta da 'nna via, chi strilla a 'n'atra  
i' ppu tutta la casa è 'na bbaldoria:  
chi fa discurzì i chi dici 'na satra.

Gli tauleru è 'ppinu i all'arca puru;  
su cumenza a vutè 'mmesi che rosta  
senza asputtà nu' zizza si ssu 'n tosta.

Ritti, assuttati: alla spianatora  
cumenzunu a' ttrà 'ppiu vicchiaratu  
ch'a mancu a' menu du nu quartu d'ora  
nun ci 'ssu crudaria: tuttu è spicciatu.

Accuntuntatu, paisani me,  
ca ci sta puru chi chess nu 'n tè

*Fernando Bianchi*

**Papponu:** o "polenta" piatto rustico preparato con farina di granturco, cotta nell'acqua dentro un recipiente dove viene rimestata a lungo e continuamente con condimento di varia natura.  
(Prof. Cesare Bianchi)

## GLI PARADISU DU PEPPU UTTRU

"Cu Guerinu stèmmu a giucà ucinu alla funtana du S. Maria Maggioru, quandu mu sunti stirà na recchia i..." uttarè forza gnamu alla Luttrina, ca doppu vu tongu la marmullata cu la pagnuttina.

Subbitu punsemmu... "chisà quanta marmellata ci dà...stragnamu". Finita la "Luttrina" gnemmu alla sacrustia, don Carlu tozzu lu pagnuttinu i lu cumunzà a taglia mesi (a nu già ci sceva la bava dalla occa) tugli gli barattulu cu la marmullata i cu nu vicchiarinu la toglieva i la metteva mmesi alla pagnuttina.

Utemmu subito ca gli brodu era du cucozza, purchè nu metteva nu ucchiarinu a pagnuttina, nu uttaregli dissu: cu gli ucchiaru fai prima, i don Carlu ruspunni "chestu passa gli cummentu".

Accummu ci lu dettu ci muttemmu a coru i ci gnemmu a sittà alla preta du zia Maria ca iessa nun ci steva, era gilosa, guai a chi ci s'assittava.

Certu votu ci ittava l'acqua pu nun ci fa assittà niciunu. La preta era bianca i messa a sudilu, na pianta du rosu sarrampicava i ci faceva la pergola ncima.

Straddemmu quattu mozzichi ntornu ntornu i pu uldima gli ucconu cu la marmellata, a chigli puntu iè punzà ....**Gli paradisu teta essu fattu accusi : na preta bianca , na pergola du rosu, i na pagnuttina piena du marmellata.**